



Uniti per Bagnacavallo

Un Comune efficiente al servizio dei Cittadini

www.unitiperbagnacavallo.it

Lavoro e Impresa
Territorio e Agricoltura
Ambiente
Commercio
Burocrazia
Sicurezza
Comune e Unione dei Comuni
Servizi
Sanità e salute
Comunicazioni e telecomunicazioni
Cultura e turismo
Mobilità e trasporti
Rifiuti
Partecipazione
Educazione e Scuola
La famiglia

Lavoro e Impresa

Il tema principale su cui puntiamo l'attenzione è il lavoro e l'impresa come unico volano in grado di risollevare le disastrose sorti della nostra economia.

Senza impresa non c'è lavoro e senza lavoro non c'è economia che regga. Ogni azione deve essere intrapresa per favorire la nascita, la crescita e lo sviluppo di impresa e lavoro. Solo la buona economia, che sostiene e favorisce lavoro e imprese, può aiutarci ad uscire dalla situazione attuale, tornando ad assicurare risorse per le famiglie e per tutta la comunità.

Cosa può fare il Comune?

L'amministrazione locale può e deve adottare misure per quanto di sua competenza:

aliquote minime per tutti i tributi e i servizi di competenza;

snellimento dei percorsi autorizzativi ad es. per ristrutturazioni edilizie, progetti di riqualificazione energetiche abbinati ad eliminazione amianto, recupero edilizio del centro storico ad usi abitativi e commerciali, riduzione al minimo del consumo del territorio agricolo, riutilizzo di aree già destinate ad altri usi ed ora non utilizzate.

Non occorrono tutele o assistenze: è sufficiente che la pubblica amministrazione non intralci l'operatività degli imprenditori.

Nel rispetto delle regole e degli aspetti sostanziali delle normative occorre evitare gli ostacoli e le lungaggini burocratiche magari dovute a cavilli formali.

E' necessario sostenere le aziende e le imprese cooperative che sviluppandosi sul nostro territorio assicurano lavoro e risorse preziose per l'economia locale.

Occorre fare una netta distinzione fra le aziende cooperative che operano nell'esclusivo interesse dei soci, esaltando il principio di mutualità, e le pseudo cooperative che semplicemente sfruttano il regime fiscale agevolato.

Sostegno occupazione, Sostegno imprese, Innovazione e start up, Giovane imprenditoria: creazione di uno sportello informativo permanente pensato, progettato e gestito tramite risorse interne al personale comunale che orienti, favorisca e agevoli il veicolamento di notizie utili per chi vuole fare impresa e orienti nella ricerca occupazionale.

Opportunità di finanziamenti europei: istituire un gruppo di lavoro dedicato alla individuazione di bandi, progetti regionali, nazionali ed europei eroganti finanziamenti a favore dello sviluppo economico.

Politica di sviluppo del centro storico: stabilire una consulta permanente fra Amministrazione Comunale e rappresentanti degli esercenti commerciali, cittadini (CdZ Centro) e mondo associazionistico con l'obiettivo di individuare scelte condivise di sviluppo del centro cittadino.

Riqualificazione edilizia e recupero edilizio: Stop al consumo di territorio favorendo il recupero e la riqualificazione edilizia anche e soprattutto in chiave di risparmio energetico.

Razionalizzazione della amministrazione, dei regolamenti e delle prassi comunali: puntare sulla realizzazione di percorsi e procedure semplificate che mirino a efficienza e produttività e agevolino con regolamenti semplici imprese e cittadini.

Territorio e Agricoltura

L'Agricoltura, settore trainante del territorio, per il suo valore economico diretto, indotto ed occupazionale, va sostenuta ed agevolata.

Il nostro territorio si è guadagnato con anni di duro lavoro la caratteristica di territorio ad

altissima qualità di produzione intensiva, buona redditività delle culture, con prodotti dalle tipicità esclusive.

Il volume e la qualità delle produzioni agricole locali producono a loro volta un indotto che va dai trasporti, alla lavorazione, ai servizi agli agricoltori, alla fornitura e assistenza di attrezzature e dà vita ad una filiera che produce reddito per gran parte dei cittadini.

Vanno modulate le aliquote previste per il settore per portarle ai valori minimi consentiti.

Monitoraggio del territorio: dovrà essere garantito il monitoraggio continuo e indipendente delle emissioni della centrale di Russi con l'installazione di una centralina fissa a tutela della salute dei cittadini e delle produzioni agricole locali.

La pianificazione del territorio deve tenere in debito conto la necessità che non si sottragga spazio alle produzioni agricole se non a fronte di vere necessità.

Si dovrà inoltre incentivare la trasformazione in compost dei rifiuti organici e il riutilizzo in agricoltura ottenendo notevoli benefici ambientali e riducendo le emissioni nocive in atmosfera.

Valorizzare le risorse disponibili: piano ricognitivo sull'uso dell'acqua irrigua in collaborazione con gli enti competenti per promuovere la realizzazione di reti di distribuzione.

Conoscenza del territorio agricolo produttivo: monitoraggio delle banche dati esistenti per cogliere le variazioni e le modificazioni in atto per anticipare le possibili problematiche.

Ambiente

Pianificazione ambientale: così come vengono pianificate le linee di sviluppo urbanistico ed edilizio della città e del forese, anche la tutela ambientale deve seguire questo percorso nella convinzione che senza un ambiente salubre non ci può essere vera qualità della vita per i cittadini.

Occorre progettare delle linee guida condivise per lo sviluppo e la tutela ambientale (aria, acqua, suolo, rifiuti, mobilità urbana, corridoi naturalistici) in accordo con gli enti sovra comunali.

Difesa del territorio: monitoraggio ed aggiornamento della mappa del rischio allagamento del territorio comunale per eventi meteorici straordinari o per subsidenza causata da estrazioni dal sottosuolo.

Sarà necessario un attento monitoraggio dell'operato di enti gestori esterni che hanno competenza su situazioni di possibili rischi idrogeologici.

Gestione di aree naturali o di verde pubblico: verificare e promuovere convenzioni con enti e associazioni, che contribuiscano alla sorveglianza attiva degli spazi per pianificare e realizzare interventi di ordinaria manutenzione.

Energie verdi e realmente rinnovabili: collaborare e facilitare le imprese e le aziende che sviluppino l'autoproduzione di energia.

Tutela dell'ambiente non è sinonimo di intoccabilità: significa piuttosto manutenzione per garantire la sicurezza del territorio e delle persone (come ad esempio nel caso della crescita abnorme di alberi all'interno dei fiumi)

Commercio

Revisione completa delle politiche di gestione del centro storico: va evitato lo spopolamento e la desertificazione del centro storico.

Agevolare i percorsi aggregativi per imprese commerciali e artigianali che decidano di

mettersi in rete per condividere spazi ed opportunità.

I regolamenti del Commercio non devono condizionare ma favorire le attività commerciali: ne va quindi impostata una revisione che chiarisca i requisiti essenziali da soddisfare, riducendo al minimo le formalità e le imposizioni formali e non sostanziali.

Burocrazia

Definizione di percorsi che consentano di ridurre o eliminare completamente (come peraltro già previsto sulla carta dalle normative) passaggi burocratici fra enti, autorizzazioni, permessi.

Completare il percorso di dematerializzazione dei documenti, incentivare la trasmissione telematica fra uffici, la riduzione della produzione cartacea di documenti, lo snellimento delle comunicazioni fra enti e istituti, con l'omogeneizzazione degli archivi elettronici e la definizione dei formati di interscambio di informazioni.

Si tratta di procedure che permettono una più efficiente organizzazione interna dell'amministrazione per consentire in questo modo un servizio più rapido ed efficace al cittadino e alle imprese.

Sicurezza

La sicurezza è una priorità che deve vedere coalizzati tutti i soggetti coinvolti: forze dell'ordine, polizia municipale e istituzioni pubbliche, nel raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza percepito dai cittadini. L'accoglienza e l'integrazione degli immigrati non possono essere disgiunte dal perseguimento della legalità. La legge e le regole devono valere per tutti, nessuno escluso, e tutti le devono rispettare.

Gestione del territorio: mappatura ed aggiornamento delle zone del territorio comunale percepite a maggior rischio dalla popolazione. L'attività sarà a cura della Polizia Municipale in collaborazione con le altre forze di polizia.

Pubblica illuminazione: estensione mirata della fascia oraria di illuminazione con incremento dei punti luce.

Controllo del territorio: progetto coordinato con le altre forze di polizia per l'estensione del sistema di videosorveglianza collegato ad una centrale di controllo operativa.

Lotta al degrado: contrasto al degrado di alcune aree critiche del territorio comunale attraverso accordi con associazioni di volontariato.

Comune e Unione dei Comuni

Razionalizzazione e controllo della spesa: tagli selettivi sulla base di una selezione accurata dei capitoli di spesa attuali.

Trasparenza nella gestione dei servizi: occorre richiedere ad Hera di avere un bilancio separato del settore idrico integrato e della raccolta rifiuti e spazzamento per poter analizzare al meglio i dati della programmazione, degli investimenti e delle tariffe applicate sul nostro territorio.

L'impostazione attuale dell'Unione dei Comuni risulta assolutamente insoddisfacente.

Ognuno ha provato di persona la qualità e il livello dei servizi che l'Unione fornisce ai cittadini e alle imprese.

Va ripensato il ruolo e le modalità di conferimento all'Unione dei vari servizi. Si può pensare piuttosto ad un modello di agenzia di servizi: sarà il comune a richiedere i servizi necessari con piena autonomia nelle decisioni e nelle impostazioni delle politiche comunali.

Servizi

Va riconsiderato il ruolo svolto dai Comuni e dall'Unione come garante dei cittadini nei

confronti della Società multiservizi Hera: finora il ruolo svolto sembra quello di soci azionisti in attesa solo del dividendo.

Sanità e salute

Tutela della persona, piuttosto che tutela dell'organizzazione della struttura amministrativa. Spesso infatti si ha l'impressione che le strutture vengano pensate per un sistema autoreferenziale invece che per il cittadino paziente.

Azione preventiva con campagne informative sui comportamenti a rischio come tossicodipendenze, alcolismo, gioco d'azzardo e ludopatie.

Va favorita l'integrazione fra pubblico e privato no profit per la gestione dei servizi assistenziali, favorendo, con una situazione di pari opportunità, una maggiore competizione in vista di una migliore qualità del servizio e di una sua sostenibile economicità.

Comunicazioni e telecomunicazioni

I collegamenti e le interconnessioni si realizzano anche e soprattutto oggi con infrastrutture tecnologiche adeguate. Ci sono parti del nostro territorio ancora carenti quanto a dotazione di connessioni veloci ad internet. Ciò penalizza tutti i cittadini interessati che vengono discriminati dal “digital divide” e danneggia le aziende che risultano in questo modo fortemente penalizzate nella concorrenza globale.

Va prevista la copertura WiFi nelle zone aggregative del centro e delle frazioni con procedure di collaborazione fra pubblico e privato.

Cultura e turismo

Occorre definire in un progetto globale le funzioni dei contenitori di pregio del centro storico per potere valorizzare adeguatamente tutte le risorse ora non accessibili per mancanza di spazi o di allocazione.

Si potrà allora rivedere e definire la trama architettonica dell'intera città e del territorio, con percorsi che esaltino le eccellenze, proponendo itinerari culturali, artistici, enogastronomici fruibili dai cittadini e oggetto di promozione turistica.

Per la piena valorizzazione del territorio e delle sue risorse, è poi necessario creare una vetrina virtuale con il coordinamento di tutte le iniziative ed eventi culturali, economici, promozionali e sportivi ed una promozione del nostro territorio presso i maggiori operatori turistici nazionali e internazionali che perseguono il turismo di qualità.

Mobilità e trasporti

La programmata costruzione del sottopasso di via Bagnoli non esaurisce i problemi della viabilità.

Il semaforo su via Boncellino causa incolonnamenti che saranno accentuati quando si chiuderà il sottopasso di via Naviglio: occorrerà quindi uno studio sul traffico in quel comparto e la progettazione di soluzioni alternative.

All'incrocio di via Fossa con via Stradello è necessaria una diversa sistemazione, magari con una piccola rotonda.

Il semaforo fra via Pieve e via Bedeschi andrebbe ripensato.

Per favorire la mobilità ciclabile, vanno disegnate e realizzate reti integrate ciclabili che sfruttando le strade di viabilità secondaria, riservate al traffico locale, creino una ragnatela diffusa per collegarsi alle esistenti piste ciclabili e ai grandi percorsi di mobilità sostenibile già in fase avanzata di realizzazione.

Rifiuti

Differenziata VERA, che non dipende solo dai cittadini, ma dalle società di gestione.

Riduzione dei rifiuti: imballi, riciclo di imballi, riciclo di contenitori possono dare risultati molto più importanti di quanto ottenuto finora.

Va perseguita con più decisione una politica di riduzione dei rifiuti da smaltire affinando le tecniche di raccolta differenziata, incoraggiando una diminuzione degli imballaggi o una loro diversa composizione per favorirne il recupero.

Educazione e informazione come leva strutturale per indurre a consumi responsabili.

Partecipazione

E' la vera base delle democrazie, ed è assunzione di responsabilità.

La partecipazione dei cittadini è il vero antidoto all'antipolitica, al tanto peggio tanto meglio, al qualunquismo.

Chiarezza e trasparenza devono essere messe in atto fino dal momento in cui si effettuano le scelte, senza mettere i cittadini di fronte ai fatti compiuti.

La chiarezza nelle scelte e la trasparenza negli atti amministrativi sono la base per riconquistare la fiducia dei cittadini.

Educazione e Scuola

I giovani hanno oggi più che mai bisogno di "speranza e gioia di vita" per poter credere in un futuro concreto, trasparente e ricco. Educare è "seminare un futuro". Ogni attore nell'educazione ha le sue responsabilità: la famiglia, la scuola, le amministrazioni, le società sportive, le associazioni giovanili, le parrocchie...

I giovani non temono le difficoltà se si trasmettono loro i valori essenziali della vita: amicizia, saper ascoltare, accettare, stare bene insieme, collaborare.

Vogliamo quindi incentivare e creare spazi di incontro per i giovani.

Occorre cercare di ravvivare le zone del centro creando centri di aggregazione per giovani (co working, spazi condivisi) in modo da limitare la formazione di aree "vuote" dove possano attecchire fenomeni negativi nel centro storico e nelle frazioni.

La famiglia

La Famiglia rappresenta il nucleo fondamentale della società e permette agli individui di superare anche i momenti più difficili.

Le donne in particolare in questa congiuntura economica, sono, assieme ai giovani, i soggetti più esposti e i meno tutelati sul versante del lavoro.

Una particolare attenzione va quindi rivolta alle famiglie che si trovano in difficoltà a causa della crisi economica.

Vanno studiate agevolazioni per favorire la costituzione di nuove famiglie sostenendo i costi dei mutui casa.

Per sostenere le famiglie occorre inoltre verificare accuratamente le necessità di servizi di pre e post orario negli asili e nelle scuole primarie di primo e secondo grado, e la disponibilità dei trasporti scolastici.

Occorre poi diffondere e incoraggiare il servizio domiciliare per gli anziani e i diversamente abili.